



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 – tel.fax 06 47824327 -06 47886945

<http://www.segretarientilocali.it>

e-mail: unscp@live.it

All' A.N.C.I.

All' U.P.I.

e p.c.

All' ARAN

OGGETTO – Inaudito attacco alla Categoria dei Segretari Comunali e Provinciali e alla sua rappresentanza sindacale.

Lo scorso giovedì 22 luglio, durante una riunione informale presso l'Aran per l'avvio delle trattative tese al rinnovo del Contratto dei Segretari Comunali e Provinciali (...ormai scaduto da 5 anni!) ci è stato comunicato da detta Agenzia che (finalmente!) martedì 27 luglio 2010 sarebbe stato convocato ufficialmente il tavolo contrattuale, ma... senza la presenza dell'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali (U.N.S.C.P.), in quanto non risulterebbe in possesso della necessaria percentuale di rappresentanza sindacale sull'intero Comparto Regioni – Autonomie Locali.

La circostanza, oltre che integrare un violento comportamento antisindacale per i ristrettissimi tempi dell'annuncio (e per le differenti assicurazioni fornite da alti rappresentanti dell'Aran, persino in pubblici Convegni!), concretizza un'iniziativa unilaterale, illegittima e perfino antistorica.

L'estemporanea iniziativa è anzitutto priva di fondamenti storici, in quanto da sempre l'U.N.S.C.P. è stata chiamata a rappresentare gli interessi diffusi della Categoria; persino con la precedente gestione ministeriale, - oggi rigenerata da proposte emendative sulla manovra governativa -, non si concludevano contratti di categoria senza la firma dell'Unione; non solo, ma con l'Agenzia Autonoma la Categoria (a differenza delle altre componenti) è stata chiamata ad "eleggere" i propri rappresentanti con procedure legislativamente normate e monitorate dal Ministero dell'Interno: e l'U.N.S.C.P. ha sempre dimostrato, con tali istituti democratici, di detenere a livello nazionale i 2/3 della rappresentanza della Categoria, che in molte Regioni ha raggiunto il 100%.

Ma l'iniziativa annunciata *ex abrupto* dall'Aran è pure priva di ogni sostanziale fondamento giuridico, poggiando semplicemente su una lettura errata e parziale del dettato normativo, che – conseguentemente – finisce col perdere di vista la connessione sistematica tra le disposizioni normative.

E - per inciso - chissà che cosa succederebbe negli Enti Locali se i Segretari si comportassero ogni giorno in tal modo!!!

Come si può seriamente pensare di computare la percentuale di rappresentanza per *“l'autonomo contratto dei Segretari”* facendo riferimento al totale dei dipendenti del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali? E' del tutto evidente, attraverso una lettura sistematica e non strumentale, che le norme e gli accordi quadro prevedono esplicitamente l'autonomia dell'area negoziale dei Segretari Comunali e Provinciali e - per ogni più utile approfondimento storico e giuridico - alleghiamo il testo della **diffida che sarà notificata all'Aran da primario Studio Legale del Paese.**

Ciò posto, i Segretari e l'Unione pongono una domanda e rivolgono un appello alle Associazioni rappresentative dei nostri Sindaci e dei nostri Presidenti, con cui si lavora fianco a fianco ogni giorno.

Ritengono ANCI ed UPI – quali componenti del Comitato di Settore – che *“l'autonomo contratto dei Segretari”* si possa fare senza la vera rappresentanza dei Segretari Comunali e Provinciali? e se si debba ancora dare occasione, a soggetti che rispondono solo a sé stessi, per scorrerie scomposte, come quella cui si è assistito circa l'emendamento soppressivo dell'Agenzia?

Se la risposta a questa domanda – come crediamo – è negativa, allora chiediamo ad ANCI ed UPI di agire, come componenti del Comitato di Settore, con forza, con convinzione e con l'immediatezza dettata dalle circostanze, affinché siano date all'Aran le necessarie indicazioni per far cessare questo vergognoso attacco al cuore stesso della Categoria, ripristinando al tavolo contrattuale la corretta e reale rappresentanza sindacale dei Segretari Comunali e Provinciali.

Certo non ci sfugge che l'operatività del Comitato è prevista per le successive tornate contrattuali, ma è pure indubbio che, se già sulla scorta del precedente sistema normativo, la Funzione Pubblica acquisiva sempre il decisivo parere delle Autonomie sul CCNL dei Segretari, oggi, a maggior ragione, la previsione della competenza del Comitato di Settore ANCI e UPI rafforza enormemente, fin da subito, il ruolo diretto e immediato delle Autonomie nella corretta conclusione dei contratti arretrati e nella soluzione di conflitti gravi, come quello che si sta determinando.

Oltre 3.000 Segretari Comunali e Provinciali sono da venerdì scorso in stato permanente di agitazione sindacale e attendono fatti e iniziative concludenti dalle rappresentanze istituzionali dei nostri Sindaci e dei nostri Presidenti, prima di instaurare contenziosi amministrativi e/o giurisdizionali e prima di adottare azioni, anche plateali, di lotta sindacale.

Confidiamo che il nostro appello sia raccolto, e che siano tutelati gli interessi non solo dell'Unione, e nemmeno solo dei Segretari, ma davvero - a ben guardare - del sistema stesso delle Autonomie.

Cordiali saluti

Roma, 26 luglio 2010

IL PRESIDENTE
Tommaso Stufano

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Alfredo Ricciardi

